

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 24 del 23-07-2019

COMUNE DI GIAVENO

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale

PREMESSA

In data 18/03/2019 con Delibera n. 9, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2019-2021 (cfr verbale n. 17 del 05/03/2019).

In data 27/06/2019 con Delibera n. 34, il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2018 (cfr verbale n. 21 del 21/05/2019), determinando un risultato di amministrazione di euro 8.584.695,90 così composto:

fondi accantonati	per euro 2.612.802,25;
fondi vincolati	per euro 703.368,29;
fondi destinati agli investimenti	per euro 418.065,39;
fondi disponibili	per euro 4.850.459,97.

Dopo l'approvazione del rendiconto il Consiglio Comunale non ha effettuato variazioni di bilancio e non sono stati adottati atti deliberativi della Giunta comunale comportanti prelievi dal Fondo di Riserva.

La Giunta ha effettuato la seguente variazione che non è di competenza del Consiglio:

Delibera n° 69 del 12/04/2019 – “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2018”;

Delibera n° 72 del 19/04/2019 – “Variazione di Cassa (Art. 175, Comma 5-Bis, Lettera D), D. Lgs. n. 267/2000) a seguito di riaccertamento ordinario dei residui;

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L

Determinazione n. 323 del 07/06/2019.

Sinora risulta applicata al bilancio 2019/2021 esercizio 2019, una quota di avanzo di amministrazione pari a € 484.000,00 così composta:

fondi accantonati	per euro	0,00 ;
fondi vincolati	per euro	€ 254.000,00 ;
fondi destinati agli investimenti	per euro	€ 230.000,00 ;
fondi disponibili	per euro	0,00 .

In data 19/07/2019 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo **175 comma 8 del TUEL** prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

(in caso di applicazione dell'avanzo richiamare)

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) *per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) *per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti la relazione dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;

- a. la relazione del legale rappresentante degli organismi partecipati soggetti al controllo analogo sullo stato di attuazione degli obiettivi, sull'andamento della gestione e su possibili squilibri economici;
- b. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- c. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- d. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- e. l'aggiornamento del prospetto dimostrativo della possibilità di raggiungere gli obiettivi del pareggio di bilancio e dei saldi di finanza pubblica;
- f. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale;
- g. i prospetti dimostrativi degli altri vincoli di finanza pubblica.

Il Collegio procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota del 12/07/2019 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;

- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2018 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2018, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016, ad eccezione del Rendiconto 2018 della Fondazione Pacchiotti, il quale non risulta ancora approvato alla data di redazione della presente relazione e, pertanto, si raccomanda di sollecitare il documento all'organo direttivo della Fondazione.

Il Collegio, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Con l'operazione di assestamento si intende applicare una (ulteriore) quota di avanzo di amministrazione di euro 449.411,25 così composta:

fondi accantonati	per euro 14.411,25;
fondi vincolati	per euro 0,00;
fondi destinati agli investimenti	per euro 410.000,00;
fondi disponibili	per euro 25.000,00.

La quota di avanzo accantonato di € 14.411,25 è destinata all'Indennità di fine mandato (2014-2019) del Sindaco;

Per quanto riguarda l'importo di € 410.000,00 della quota di avanzo per gli investimenti, si precisa che la sua destinazione è:

- € 30.000,00 per l'acquisto di mobili e arredi ufficio Polizia Municipale.
- € 75.000,00 per interventi di messa in sicurezza strada Ronchi della Buffa;
- € 40.000,00 acquisto di mini-escavatore 30 ql. e di una macchina spazzatrice marciapiedi;
- € 50.000,00 per interventi di ampliamento impianti di pubblica illuminazione;
- € 15.000,00 per sostituzione sollevatore disabili presso l'istituto scolastico scuola "Monti"
- € 200.000,00 per i lavori di ristrutturazione straordinaria della Sede del Comune (Palazzo Marchini) il cui finanziamento era stato inizialmente previsto con i proventi da oneri di urbanizzazione; la modifica del finanziamento dell'intervento di ristrutturazione di Palazzo Marchini (riduzione di € 200.000,00 con proventi di oneri di urbanizzazione) consente di finanziare la richiesta di restituzione di oneri versati al Comune per € 100.000,00.

La quota di avanzo libero di € 25.000,00 è destinata a due contributi di € 12.100,00 (per l'acquisto di un mezzo operativo vigili del fuoco / protezione civile) e di € 12.900,00 (per l'acquisto di un mezzo per il trasporto disabili).

Il Collegio procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2019 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	143.674,03		143.674,03
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.735.030,66		3.735.030,66
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	484.000,00	449.411,25	933.411,25
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.288.850,00	58.200,00	9.347.050,00
2	Trasferimenti correnti	377.510,00	101.077,27	478.587,27
3	Entrate extratributarie	2.758.500,00	22.200,00	2.780.700,00
4	Entrate in conto capitale	1.597.875,00	- 100.000,00	1.497.875,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti	-		-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-		-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.550.000,00		2.550.000,00
	Totale	16.572.735,00	81.477,27	16.654.212,27
	Totale generale delle entrate	20.935.439,69	530.888,52	21.466.328,21
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	12.233.404,03	195.888,52	12.429.292,55
2	Spese in conto capitale	5.814.395,66	335.000,00	6.149.395,66
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-		-
4	Rimborso di prestiti	337.640,00		337.640,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.550.000,00		2.550.000,00
	Totale generale delle spese	20.935.439,69	530.888,52	21.466.328,21

TITOLO	ANNUALITA' 2019 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	8.779.037,15		8.779.037,15
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	13.319.798,98	58.200,00	13.377.998,98
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	888.440,79	101.077,27	989.518,06
3	<i>Entrate extratributarie</i>	4.326.899,00	22.200,00	4.349.099,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.808.720,01	- 100.000,00	2.708.720,01
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	16.623,38		16.623,38
6	<i>Accensione prestiti</i>	-		-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-		-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.687.181,77		2.687.181,77
	Totale	24.047.663,93	81.477,27	24.129.141,20
	Totale generale delle entrate	32.826.701,08	81.477,27	32.908.178,35
1	<i>Spese correnti</i>	14.768.076,76	195.888,52	14.963.965,28
2	<i>Spese in conto capitale</i>	6.631.904,89	335.000,00	6.966.904,89
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	-		-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	337.640,00		337.640,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	-		-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.936.054,53		2.936.054,53
	Totale generale delle spese	24.673.676,18	530.888,52	25.204.564,70
	SALDO DI CASSA	8.153.024,90	- 449.411,25	7.703.613,65

TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.339.000,00		9.339.000,00
2	Trasferimenti correnti	355.631,00		355.631,00
3	Entrate extratributarie	2.596.500,00		2.596.500,00
4	Entrate in conto capitale	1.718.000,00		1.718.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-		-
6	Accensione prestiti	-		-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-		-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.550.000,00		2.550.000,00
	Totale	16.559.131,00	-	16.559.131,00
	Totale generale delle entrate	16.559.131,00	-	16.559.131,00
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	11.939.141,00		11.939.141,00
2	Spese in conto capitale	1.718.000,00		1.718.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-		-
4	Rimborso di prestiti	351.990,00		351.990,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	-		-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.550.000,00		2.550.000,00
	Totale generale delle spese	16.559.131,00	-	16.559.131,00

TITOLO	ANNUALITA' 2021 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.339.000,00		9.339.000,00
2	Trasferimenti correnti	355.631,00		355.631,00
3	Entrate extratributarie	2.596.500,00		2.596.500,00
4	Entrate in conto capitale	318.000,00		318.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-		-
6	Accensione prestiti	-		-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-		-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.550.000,00		2.550.000,00
	Totale	15.159.131,00	-	15.159.131,00
	Totale generale delle entrate	15.159.131,00	-	15.159.131,00
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	11.921.411,00		11.921.411,00
2	Spese in conto capitale	318.000,00		318.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-		-
4	Rimborso di prestiti	369.720,00		369.720,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	-		-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.550.000,00		2.550.000,00
	Totale generale delle spese	15.159.131,00	-	15.159.131,00

Le variazioni sono così riassunte:

2019	
Aumento attivo	630.888,52
Diminuzione passivo	291.500,00
Totale variazioni di aumento attivo e diminuzione passivo	922.388,52
Diminuzione attivo	100.000,00
Aumento passivo	822.388,52
Totale variazioni di diminuzioni dell'attivo ed aumento del passivo	922.388,52

2020	
Aumento attivo	0,00
Diminuzione passivo	0,00
Totale variazioni di aumento attivo e diminuzione passivo	0,00
Diminuzione attivo	0,00
Aumento passivo	0,00
Totale variazioni di diminuzioni dell'attivo ed aumento del passivo	0,00

2021	
Aumento attivo	0,00
Diminuzione passivo	0,00
Totale variazioni di aumento attivo e diminuzione passivo	0,00
Diminuzione attivo	0,00
Aumento passivo	0,00
Totale variazioni di diminuzioni dell'attivo ed aumento del passivo	0,00

Il Collegio attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Collegio/Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

Comune di Giaveno

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

ALLEGATO ALLA VARIAZIONE (Dati Aggiornati alla Data del 09/07/2019)
EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2019-2020-2021)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	8.779.037,15			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	143.674,03	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	12.606.337,27 0,00	12.291.131,00 0,00	12.291.131,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	12.429.292,55 0,00 574.763,00	11.939.141,00 0,00 585.904,00	11.921.411,00 0,00 616.741,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	337.640,00 0,00 0,00	351.990,00 0,00 0,00	369.720,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-16.921,25	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	14.411,25 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2.510,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	919.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.735.030,66	0,00	0,00

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.497.875,00	1.718.000,00	318.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.510,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	6.149.395,66 0,00	1.718.000,00 0,00	318.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	14.411,25		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-14.411,25	0,00	0,00

Il Collegio prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri e sul pareggio di bilancio.

Il Collegio prende atto che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza così riassunto:

Comune di Giaveno

**ALLEGATO ALLA VARIAZIONE (Anno 2019) - Dati Aggiornati al 09/07/2019
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arcoret nel corso della riunione del 17-1-2018)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		STANZIATO Anno 2019	STANZIATO Anno 2020	STANZIATO Anno 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	143.674,03	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	3.735.030,66	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	3.878.704,69	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	9.347.050,00	9.339.000,00	9.339.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	478.587,27	355.631,00	355.631,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.780.700,00	2.596.500,00	2.596.500,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.497.875,00	1.718.000,00	318.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	12.429.292,55	11.939.141,00	11.921.411,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	574.763,00	585.904,00	616.741,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	17.750,00	21.250,00	28.300,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	11.836.779,55	11.331.987,00	11.276.370,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.149.395,66	1.718.000,00	318.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	6.149.395,66	1.718.000,00	318.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G+H-I-L-M)		-3.258,25	959.144,00	1.014.761,00
AA) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER INVESTIMENTI	(+)	919.000,00	0,00	0,00
(P) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾ (P=N+AA)		915.741,75	959.144,00	1.014.761,00

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Collegio:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 19/07/2019;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2019-2021;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto digitalmente.

Il, 23/07/2019

Rag. Roberto Monticone (firmato digitalmente)

Dott. Spaini Margherita (firmato digitalmente)

Dott. Argentero Margherita (firmato digitalmente)

